

Sistema Sanitario Nazionale, un diritto per tutti? Gli informatori scientifici credono nel rilancio contro "derive" e "spinte" improprie

di Beniamino Pascale

Il Sistema Sanitario Nazionale come pilastro fondamentale della democrazia, della coesione sociale e del diritto alla salute: questi i temi al centro dell'incontro programma sabato dalle ore 9.00 alle 12.30, nell'Aula dell'Ordine dei Medici di Foggia, dal titolo: "Sistema Sanitario Nazionale: un diritto per tutti?" L'iniziativa, promossa dall'AISF - Associazione Italiana Informatori Scientifici del Farmaco, sezione di Foggia, in collaborazione con l'Ordine dei Medici con il patrocinio delle istituzioni locali, rappresenta un momento di riflessione e approfondimento sul presente e sul futuro del Sistema Sanitario Nazionale, tra criticità, opportunità e prospettive di rilancio. Il SSN - "Servizio sanitario nazionale", con decorrenza dal 1° luglio 1980, è stato istituito con il governo Andreotti IV. Il principio guida del SSN sarebbe stato, nelle intenzioni dei suoi costitutori, quello della sanità come bene universalmente fruibile.

"La legge estese l'opera di diffusione della sanità come bene pubblico essenziale e affermò il finanziamento del SSN attraverso l'istituzione di un Fondo Sanitario Nazionale (FSN), il cui ammontare è determinato annualmente dal governo italiano". Oggi, invece, come *l'Attacco* sta anticipando alcuni contenuti dell'incontro promosso dall'AISF, c'è chi sta spingendo per una sanità privata o legata alle polizze assicurative, derive che acuirebbero il divario tra "chi può" e "chi

non può". Ad aprire il lavoro sarà **Cosimo Grossano**, presidente AISF sezione di Foggia; seguiranno i saluti della Sindaca di Foggia, **Maria Aida Episcopo**, e del Direttore Generale ASL Foggia, **Antonio Nigri**. Il cuore dell'incontro sarà dedicato alle relazioni di autorevoli esponenti del mondo sanitario, tra cui: il professor **Nino Cartabellotta**, presidente della Fondazione **GIMBE**, con l'intervento: "Rilanciare il Sistema Sanitario Nazionale: diritti, democrazia e coesione sociale"; Pierluigi De Paolis, presidente dell'Ordine dei Medici di Foggia, che affronterà il tema: "Sistema Sanitario Territoriale: criticità ed opportunità"; **Antonio Mazzeo**, presidente Nazionale AISF, con un focus su: "Il ruolo dell'Informatore Scientifico nel Sistema Sanitario Nazionale". Elemento di rilievo dell'evento sarà la partecipazione delle classi dei Licei Scientifici "Ales-



Peso: 42%

sandro Volta" e "Guglielmo Marconi" di Foggia, coinvolte attivamente in un percorso di educazione civica e di orientamento sui temi della salute pubblica. La presenza degli studenti testimonia la volontà degli organizzatori di aprire il dibattito alle nuove generazioni, stimolando una riflessione consapevole sul valore universale del diritto alla salute e sul ruolo che i futuri cittadini avranno nella tutela e nel miglioramento del Servizio Sanitario Nazionale.

"L'incontro si propone così come un'occasione di dialogo intergenerazionale, capace di mettere in relazione istituzioni, professionisti sanitari e mondo della scuola, rafforzando la cultura della prevenzione, della responsabilità e della partecipazione civica" ha detto **Grazioso Piccaluga**, Past President AII SF Foggia. Il convegno nasce perché: "Noi informatori scientifici, viviamo il SSN a tutto tondo rispetto a tutti gli altri operatori, nel senso che noi viviamo la realtà del medico di famiglia, della sala d'attesa del medico di famiglia, quella degli specialisti territoriali, dei reparti ospedalieri e delle case di cura, ecc. - ha esordito a *l'Attacco*, il presidente

Grossano -. Quindi come informatori abbiamo sentito proprio l'esigenza di creare uno spazio di dibattito e informazione che ponesse al centro il nostro SSN "copiato" e apprezzato da tanti Paesi esteri. È un periodo in cui si ha la percezione che ci siano delle derive, che ne antepongo come diritto per tutti alla salute, come la spinta verso il privato e le assicurazioni": Le conclusioni di Grossano: "Indipendentemente dal colore della pelle, dal reddito, dalla religione, se una persona qualunque ha bisogno di cure in nostro SSN gliele garantisce come diritto alla salute. Certamente il cuore dell'incontro, sarà la relazione del professor Cartabellotta, proprio su questo tema, sul rilancio del SSN, diritti, democrazia e coesione sociale. Significativo anche l'intervento del dottor **De Paolis** sulle criticità e le grandi opportunità del SSN. Ci sono da tenere i riflettori accesi, sulle potenziali derive, come una di quelle che la Nord, con 2000 Euro puoi accedere in Pronto soccorso "privato" e fare tutti gli esami del caso".



Nino Cartabellotta



Peso:42%